

QUELLI DI SANTA MARIA MAGGIORE, chi siamo:

Un gruppo di amici, che si rincontrano dopo quasi 40 anni, vite vissute, strade che talvolta non si sono mai incrociate, ritrovano nei volti gli uni degli altri tracce di un vissuto familiare, un tempo lontano ma vivo. Si trasmettono l'entusiasmo di rivedersi ancora, di far rivivere nel ricordo un periodo felice della propria comune esistenza. Dagli incontri, prima goliardici, scaturisce un pensiero che presto diventa esigenza condivisa: ripercorrere con la memoria un'epoca che ha date precise, gli anni della loro giovinezza, i primi anni '70, vissuti all'ombra del campanile della Chiesa di Santa Maria Maggiore con il loro Parroco, Don Torquato Sergenti. Nasce spontaneo un gruppo di lavoro, il "comitato", che con subito lavora alla ricerca del materiale documentativo, si cercano e ritrovano foto, vecchi opuscoli, filmati in super8. Visionando il tutto si è consapevoli che attraverso i ricordi e il materiale raccolto si è in grado di raccontare un frammento di vita contestualizzato in un'epoca storica precisa, che vale sicuramente la pena di raccontare sia per il piacere dei protagonisti di questa storia, sia per poter tramandare alle future generazioni un modo diverso di stare insieme tra giovani, antico e nuovo: condividere percorsi di crescita personale, coniugati a sani e profondi ideali di vita. In occasione dei lavori di restauro di Porta Santa Maria Maggiore, noi protagonisti di quegli anni, vogliamo donare al Sindaco, quale primo cittadino della nostra Città di Castello, il frutto scaturito dal nostro lavoro di recupero della memoria storica, il racconto di un trascorso di vita, felicemente condiviso all'interno di queste mura, affinché venga pubblicamente conservato e tramandato alle nuove generazioni della nostra bella città.

Città di Castello    Marzo 2013

QUELLI DI SANTA MARIA MAGGIORE